



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

RISERVATO ALLE STRUTTURE

Dipartimento Comunicazione & Immagine

Responsabile Lodovico Antonini

TUTTOFABI

Anno VIII - 06/04/2012

a cura di Bruno Pastorelli – b.pastorelli@fabi.it

Iscriviti a Fabi News



LINEA DIRETTA COL SEGRETARIO GENERALE DELLA FABI su www.landosileoni.it

REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI SU www.fabi.it E AVRAI A DISPOSIZIONE UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE

ASCA 5 APRILE 2012

Pensioni: Fabi aderisce a mobilitazione 13 aprile a difesa esodati

(ASCA) - Roma, 5 apr - 'La Fabi aderisce alla mobilitazione unitaria promossa da Cgil, Cisl e Uil di venerdì 13 aprile per chiedere al Governo Monti che i lavoratori già in esodo, o che vi andranno da adesso fino al

2013 in base agli accordi sindacali legittimamente sottoscritti, siano esclusi dagli effetti della riforma delle pensioni', lo comunica una nota della Fabi, il maggiore sindacato dei lavoratori bancari.

'I provvedimenti assunti dal Governo Monti sulle pensioni', prosegue la Segreteria nazionale, 'hanno creato una vera e propria emergenza sociale per i lavoratori in mobilità', ma anche per le lavoratrici ed i lavoratori esodati del settore bancario, per i quali il diritto a pensione è diventato una vera e propria lotteria e che rischiano di rimanere per anni senza alcun sostegno economico'.

La nota sottolinea come anche nel settore bancario siano 'numerosi i lavoratori in prepensionamento che rischiano di rimanere senza un reddito:

sprovvisi sia dell'assegno d'esodo sia della pensione'.

Per la Fabi la posizione dei lavoratori esodati va sistemata 'con la massima urgenza che nel settore bancario sono ben ventiduemila, di cui quindicimila già usciti e settemila in procinto di uscire entro il 2013, secondo gli accordi sugli ultimi piani industriali legittimamente firmati tra organizzazioni sindacali e banche'.

'Queste lavoratrici e lavoratori', conclude la FABI, 'sono andati in esodo in base ad un quadro legislativo certo. Respingiamo quindi come una forma di vera e propria barbarie legislativa l'abitudine, iniziata con il governo precedente e proseguita da quello attuale, di adottare interventi retroattivi sulle condizioni di vita e di lavoro dei dipendenti'.

com/men/mau 051906 APR 12
NNNN

m



ANSA 05-APR-12 18:54

PENSIONI:ESODATI; FABI ADERISCE MANIFESTAZIONE CGIL-CISL-UIL - IN SETTORE CREDITO A RISCHIO 22MILA FAMIGLIE

(ANSA) - ROMA, 5 APR – Il sindacato autonomo dei bancari Fabi aderisce alla mobilitazione unitaria promossa da Cgil, Cisl e Uil di venerdì 13 aprile per chiedere al Governo 'che i lavoratori già' in esodo, o che vi andranno da adesso fino al 2013 in base agli accordi sindacali legittimamente sottoscritti, siano esclusi dagli effetti della riforma delle pensioni'.

Lo dichiara la Segreteria nazionale del sindacato. 'Il governo - spiega - deve sistemare con la massima urgenza la posizione di tutti i lavoratori esodati, nessuno escluso, che solo nel settore bancario sono ben ventiduemila, di cui quindicimila già' usciti e settemila in procinto di uscire entro il 2013, secondo gli accordi sugli ultimi piani industriali legittimamente firmati tra organizzazioni sindacali e banche'. DOA-COM 05-APR-12 18:54 NNNN

Il Sole 24 Ore Radiocor 05-04-12 18:32:19

(ECO) Pensioni: Fabi aderisce a mobilitazione su esodati del 13 aprile

Roma, 05 apr - La Fabi, il sindacato autonomo dei bancari, aderisce alla mobilitazione unitaria sugli esodati promossa da Cgil, Cisl e Uil per il prossimo 13 aprile, per chiedere al governo Monti che i lavoratori già' in esodo, o che vi andranno da adesso fino al 2013 in base agli accordi sindacali legittimamente sottoscritti, siano esclusi dagli effetti della riforma delle pensioni. Lo dichiara in una nota la segreteria nazionale del sindacato. I provvedimenti assunti dal Governo Monti sulle pensioni, osserva la segreteria Fabi, "hanno creato una vera e propria emergenza sociale per i lavoratori in mobilità", ma anche per le lavoratrici ed i lavoratori esodati del settore bancario, per i quali il diritto a pensione è diventato una vera e propria lotteria e che rischiano di rimanere per anni senza alcun sostegno economico". Com-Ggz - (RADIOCOR) 05-04-12 18:32:19 (0363) 5 NNNN

TMNews 05 04 2012

Pensioni/ Fabi: Aderiamo a mobilitazione unitaria su esodati - "Nel settore del credito a rischio 22mila famiglie"

Roma, 5 apr. () - La Fabi aderisce alla mobilitazione unitaria promossa da Cgil, Cisl e Uil di venerdì 13 aprile per chiedere al Governo Monti che "i lavoratori già in esodo, o che vi andranno da adesso fino al 2013 in base agli accordi sindacali legittimamente sottoscritti, siano esclusi dagli effetti della riforma delle pensioni". In una nota la Fabi sottolinea che "i provvedimenti assunti dal Governo Monti sulle pensioni hanno creato una vera e propria emergenza sociale per i lavoratori in mobilità, ma anche per le lavoratrici e i lavoratori esodati del settore bancario, per i quali il diritto a pensione è diventato una vera e propria lotteria e che rischiano di rimanere per anni senza alcun sostegno economico".

"Il Governo - conclude - deve sistemare con la massima urgenza la posizione di tutti i lavoratori esodati, nessuno escluso, che solo nel settore bancario sono 22mila, di cui 15mila già usciti e 7mila



TUTTOFABI

Anno VIII - 06/04/2012

a cura di Bruno Pastorelli – b.pastorelli@fabi.it

in procinto di uscire entro il 2013, secondo gli accordi sugli ultimi piani industriali legittimamente firmati tra organizzazioni sindacali e banche". Red/Vis

AGI 05 04 2012

PENSIONI: ESODATI, FABI ADERISCE A MOBILITAZIONE UNITARIA 13/4

() - Roma, 5 apr. - La Fabi aderisce alla mobilitazione unitaria promossa da Cgil, Cisl e Uil di venerdì 13 aprile "per chiedere al Governo Monti che i lavoratori già in esodo, o che vi andranno da adesso fino al 2013 in base agli accordi sindacali legittimamente sottoscritti, siano esclusi dagli effetti della riforma delle pensioni". Lo dichiara la segreteria nazionale del sindacato dei lavoratori bancari.

"I provvedimenti assunti dal Governo Monti sulle pensioni", prosegue la segreteria nazionale, "hanno creato una vera e propria emergenza sociale per i lavoratori in mobilità, ma anche per le lavoratrici e i lavoratori esodati del settore bancario, per i quali il diritto a pensione è diventato una vera e propria lotteria e che rischiano di rimanere per anni senza alcun sostegno economico. Numerosi sono, infatti, anche nel nostro settore, i lavoratori in prepensionamento a cui, a seguito della riforma delle pensioni, sono stati cambiati in corsa i requisiti per poter andare in quiescenza e che dunque rischiano di rimanere senza un reddito: sprovvisti sia dell'assegno d'esodo sia della pensione". Il Governo, prosegue il sindacato, "deve sistemare con la massima urgenza la posizione di tutti i lavoratori esodati, nessuno escluso, che solo nel settore bancario sono ben ventiduemila, di cui quindicimila già usciti e settemila in procinto di uscire entro il 2013, secondo gli accordi sugli ultimi piani industriali legittimamente firmati tra organizzazioni sindacali e banche". (AGI) Rm1/Mau 051757 APR 12

AGI 5 4 2012

BANCARI: DA PALERMO SI' AD ACCORDO SU RINNOVO CONTRATTUALE

() - Palermo, 5 apr. - Gli impiegati bancari di Palermo e provincia a conclusione delle assemblee hanno detto sì con oltre l'80% di consensi all'accordo siglato con Abi dai sindacati, Fiba Cisl, Dircredito, Fabi, Fisac Cgil, Sinfub, Ugl Credito e Uilca sull'ipotesi di rinnovo contrattuale che prevede la creazione del Fondo per l'occupazione nel settore. Il segretario generale della Fiba Cisl Piero Cucuzza, nel manifestare la "soddisfazione per l'altissima percentuale di consensi raggiunti sull'accordo", sottolinea "che la creazione del Fondo per l'occupazione nel settore, unitamente alle agevolazioni previste dal Governo per le aree meridionali, dovrebbe portare, nei prossimi anni, ad un significativo aumento delle assunzioni, favorendo il ricambio generazionale nel settore". (AGI) Rap/Mzu 051304 APR 12

da ASCA via Wall Street Italia 05 aprile 2012| Ora 19:06

Pensioni: Fabi Aderisce A Mobilitazione 13 Aprile A Difesa Esodati

(ASCA) - Roma, 5 apr. - "La Fabi aderisce alla mobilitazione unitaria promossa da Cgil, Cisl e Uil di venerdì 13 aprile per chiedere al Governo Monti che i lavoratori già in esodo, o che vi andranno da adesso fino al 2013 in base agli accordi sindacali legittimamente sottoscritti, siano esclusi dagli



TUTTOFABI

Anno VIII - 06/04/2012

a cura di Bruno Pastorelli – b.pastorelli@fabi.it

effetti della riforma delle pensioni", lo comunica una nota della FABI, il maggiore sindacato dei lavoratori bancari. "I provvedimenti assunti dal Governo Monti sulle pensioni", prosegue la Segreteria nazionale, "hanno creato una vera e propria emergenza sociale per i lavoratori in mobilità, ma anche per le lavoratrici ed i lavoratori esodati del settore bancario, per i quali il diritto a pensione è diventato una vera e propria lotteria e che rischiano di rimanere per anni senza alcun sostegno economico". La nota sottolinea come anche nel settore bancario siano "numerosi i lavoratori in prepensionamento che rischiano di rimanere senza un reddito: sprovvisti sia dell'assegno d'esodo sia della pensione". Per la FABI la posizione dei lavoratori esodati va sistemata "con la massima urgenza che nel settore bancario sono ben ventiduemila, di cui quindicimila già usciti e settemila in procinto di uscire entro il 2013, secondo gli accordi sugli ultimi piani industriali legittimamente firmati tra organizzazioni sindacali e banche". "Queste lavoratrici e lavoratori", conclude la FABI, "sono andati in esodo in base ad un quadro legislativo certo. Respingiamo quindi come una forma di vera e propria barbarie legislativa l'abitudine, iniziata con il governo precedente e proseguita da quello attuale, di adottare interventi retroattivi sulle condizioni di vita e di lavoro dei dipendenti".

.c.

[Return](#)